

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“G.GALILEI” - Bolzano**

Anno scolastico 2021/2022

Prof.ssa Maria Zezza

Programma svolto di ITALIANO

Classe **2 G** – I.T.T.

<u>TITOLO DEL MODULO/PERCORSO</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITÀ</u>	<u>CONTENUTI</u>	<u>ORE</u>	<u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u>	<u>COLLEGAM. INTERDISC.</u>
<p><b>1. Modulo di collegamento</b></p> <p><b>2. Educazione letteraria</b></p>	<p>1.Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>2.Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>3.Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e culturale</p>	<p>1. Ascoltare e comprendere, testi di vario genere; utilizzare metodi per fissare i concetti fondamentali, (appunti, scalette, mappe)</p> <p>2. Esporre in modo chiaro e coerente esperienze o testi ascoltati</p> <p>3.Riconoscere i diversi registri comunicativi, padroneggiare situazioni comunicative tenendo conto dello scopo,</p>	<p>La Struttura del testo narrativo e tipologie testuali (ripasso)</p> <p><b>La narrazione breve. La novella e il racconto.</b> Caratteristiche narratologiche, origini, tempi. Il romanzo breve. Da “<i>Le mille e una notte</i>” al “<i>Decameron</i>” di <b>Boccaccio</b>.</p> <p>La novella moderna e contemporanea. <b>Giovanni Verga e Luigi Pirandello.</b> Il racconto del Novecento.</p> <p><b>La narrativa realista.</b> Storia del genere. Il Naturalismo e il verismo. Neorealismo. Autori.</p> <p><u>Testi:</u> G. Boccaccio, “<i>Calandrino e il maiale rubato</i>”; G. Boccaccio, “<i>Calandrino e l’elitropia</i>”; G. Boccaccio, “<i>Calandrino incinto</i>”; A. Busi, “<i>Nastagio degli Onesti e lo psicodramma diabolico</i>”;</p>	<p>5</p> <p>35</p>	<p><b>Metodologie.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezioni frontali per trasmettere contenuti o per riassumere concetti chiave ed evidenziare così gli elementi essenziali, stimolando l’alunno ad esprimere idee, commenti personali</li> <li>▪ Analisi di testi, perché l’alunno possa leggere ed ascoltare, ma anche a riflettere, comprendere, contestualizzare in modo autonomo</li> <li>▪ Costruzione di schemi o mappe concettuali per organizzare le informazioni</li> <li>▪ Ricerche individuali e di gruppo per stimolare curiosità e interesse,</li> </ul>	<p>Storia Diritto Ed. Civica</p>

		<p>del contesto, dei destinatari, dei diversi punti di vista</p>	<p>G. Verga, <i>“Rosso Malpelo”</i>; G. Verga, <i>“La lupa”</i>; (Visione anche di alcuni video tratti dalla novella di G. Lavia); G. Verga, da <i>I Malavoglia</i>, (caratteristiche del romanzo) e <i>“La casa del nespolo”</i>. R. Saviano, da <i>Gomorra</i>, <i>“Pasquale, uno dei sarti più bravi del mondo”</i>; L. Sciascia, <i>“L’interrogatorio di don Mariano”</i>; C. Dickens, <i>“Canto di Natale”</i> (Visione anche in versione cinematografica); L. Pirandello, <i>“Il treno ha fischiato”</i>.</p> <p><b>La narrativa storica.</b> Tra invenzione e ricostruzione storica. Storia del genere. <b>Alessandro Manzoni e “I Promessi Sposi”</b>. Analisi e genesi dell’opera. Struttura. Temi ( in particolare, la Peste di Milano del 1630). Personaggi. Luoghi (in particolare il Lazzaretto: origini, struttura dell’edificio, il lazzaretto durante la carestia del 1628/29 e durante la peste del 1630, il lazzaretto nelle vicende del romanzo, il lazzaretto nel XIX sec.). <u>Percorso:</u> Boccaccio, Manzoni, la peste e il Covid. <u>Testi:</u> A. Manzoni, da <i>“I Promessi Sposi”</i>, Cap. XXXI. A. Pennacchi, <i>“C’era solo la fame”</i>.</p> <p><b>3. Il testo poetico</b> Il mito. Le origini. Parole e suoni. I temi. Struttura. Forme. La parafrasi e il commento.</p> <p><u>Testi:</u> U. Saba, <i>“Ami”</i>; F. Petrarca, <i>“Solo et pensoso”</i>;</p>	<p>10</p> <p>20</p>	<p>anche attraverso un uso consapevole e adeguato delle tecnologie digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cooperative learning</li> <li>▪ Educazione tra pari (peer-to-peer education)</li> <li>▪ Problem solving</li> <li>▪ Comunicazione visiva</li> </ul> <p><b><u>Mezzi, strumenti:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Libro di testo e altri libri</li> <li>▪ Dispense-schemi</li> <li>▪ Uso di fonti e testi multimediali</li> <li>▪ Video documentari</li> <li>▪ LIM</li> <li>▪ Schermi multimediali</li> </ul>	
--	--	--	--	---------------------	---	--

<p><b>3. Educazione linguistica</b></p>			<p>G. Ungaretti, <i>“San Martino del Carso”</i>;  D. Alighieri, <i>“Divina Commedia”</i>, Inferno, <i>Canto I</i> recitato da R. Benigni.</p> <p>Esercizi:  -Preparazione alla prova INVALSI.  -Gli errori frequenti (lingua scritta e lingua orale)  -La costruzione corretta della frase.  -Impariamo parole nuove (lessico)</p>			
<p><b>4. La mitologia norrena</b></p>			<p>Storia, miti, dei, luoghi, tempi, testi e filmografia.</p>	<p>10</p>		

# Programma svolto di STORIA e Educazione Civica

Classe **2 G** – I.T.T.

<u>TITOLO DEL MODULO/PERCORSO</u>	<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITÀ</u>	<u>CONTENUTI</u>	<u>ORE</u>	<u>METODOLOGIE DIDATTICHE</u>	<u>COLLEGAM. INTERDISC.</u>
<b>1. Modulo di collegamento</b>	<p>1.Saper operare collegamenti tra gli eventi, utilizzando i connettivi logici.</p> <p>2.Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>3.Saper estrapolare i concetti chiave e logici, fissare gli appunti.</p>	<p>1. Leggere fonti archeologiche, letterarie, iconografiche ricavandone informazioni</p> <p>2. Collocare nello spazio e nel tempo eventi storici</p> <p>3.Usare il manuale in modo consapevole e leggere carte geografiche, grafici, istogrammi, dati statistici</p> <p>4.Acquisire il lessico specifico</p> <p>5.Costruire e confrontare quadri di civiltà</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Le prime civiltà popolano la nostra penisola. I popoli italici</li> <li>▪ Dagli Etruschi (origini, organizzazione, espansione, civiltà) alla nascita di Roma (tra leggenda e storia</li> <li>▪ Roma e prima forma di governo. Dalla Monarchia alla Repubblica</li> <li>▪ Roma conquista l'Italia e il Mediterraneo. Le guerre puniche</li> </ul>	10	<p><b><u>Metodologie.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale e partecipata</li> <li>▪ Creazione ed utilizzo di schemi e mappe concettuali</li> <li>▪ Analisi di documenti storici</li> <li>▪ Lavori di coppia e di gruppo</li> <li>▪ Ricerche individuali e di gruppo per stimolare curiosità e interesse, anche attraverso un uso consapevole e adeguato delle tecnologie digitali</li> <li>▪ Cooperative learning</li> <li>▪ Educazione tra pari (peer-to-peer education)</li> <li>▪ Problem solving</li> <li>▪ Comunicazione visiva</li> </ul>	Italiano Geografia Diritto Ed. Civica
<b>2. La fine della repubblica e il principato di Augusto</b>	<p>4.Saper trarre informazioni relative agli eventi storici anche dall'uso di fonti multimediali.</p>	<p>6.Comprendere l'influenza dei fattori ambientali e geografici sull'evoluzione delle civiltà</p> <p>7.Esporre un fenomeno storico in modo chiaro ed</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Dalla Repubblica all'Impero. Giulio Cesare. L'età di Augusto. Dinastia Giulio Claudia, Flavia, il "secolo d'oro" e massima espansione dell'Impero romano.</li> <li>▪ Sviluppo dei movimenti mistici religiosi. Gli Israeliti e l'ebraismo.</li> <li>▪ Il Cristianesimo. Diffusione,</li> </ul>	15	<p><b><u>Mezzi, strumenti.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Libro di testo e altri libri</li> <li>▪ Dispense-schemi</li> <li>▪ Uso di fonti e testi multimediali</li> <li>▪ Video documentari</li> <li>▪ LIM</li> </ul>	Italiano Geografia Diritto Ed. Civica

		<p>efficace</p> <p><b>8.</b>Individuare relazioni di causa-effetto ad esso relative</p> <p><b>9.</b>Sviluppare capacità di ricerca, individualmente o in gruppo</p>	<p>persecuzioni, formazione e sviluppo della Chiesa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Arte nella Storia.</b> Archi di trionfo e colonne per celebrare gli imperatori. Le terme. Il foro romano. La domus e l'insula. I fori imperiali. L'anfiteatro Flavio. Ostia antica. La basilica di San Pietro.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Schermi multimediali</li> </ul>	
<p><b>3. La crisi dell'Impero romano e l'Età tardo antica</b></p>			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ I Germani e la crisi del III secolo. Barbari e Germani, un problema di definizione. Insediamiento dei Germani. Società germanica.</li> <li>▪ I fattori della decadenza dell'Impero.</li> <li>▪ I grandi imperatori e affermazione del Cristianesimo.</li> <li>▪ Diocleziano, la Tetrarchia e le altre riforme.</li> <li>▪ L'inizio dell'Europa cristiana. Costantino, Teodosio e gli Editti.</li> <li>▪ Dopo Teodosio. Il trionfo dei Barbari e gli ultimi anni dell'Impero Romano d'Occidente.</li> <li>▪ Video documentario storico. Di P. Angela e P. Angela, in "Ulisse", "La caduta dell'Impero romano".</li> <li>▪ I primi anni del Medioevo e l'eredità di Roma. Gli stanziamenti dei Germani dopo le invasioni. I Regni romano-barbarici.</li> <li>▪ L'Italia da Odoacre a</li> </ul>	<p>15</p>		<p>Italiano Geografia Diritto Ed. Civica</p>

			<p>Teodorico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Giustiniano, il <i>Corpus Iuris Civilis</i> e la guerra greco gotica.</li> <li>▪ La Chiesa orientale, il cesaropapismo e l'iconoclastia.</li> </ul>			
<b>4. L'Alto Medioevo e le radici culturali dell'Europa.</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'Europa agli inizi del Medioevo.</li> <li>▪ I Longobardi ei Bizantini in Italia. L'Editto di Rotari.</li> <li>▪ La migrazione degli Slavi. Società economica e conseguenze.</li> <li>▪ Epidemie, carestie: spopolamento delle città e ruralizzazione della vita.</li> <li>▪ Il sistema curtense.</li> <li>▪ Il Monachesimo e la Regola Benedettina (cenni)</li> <li>▪ L'Islam ed espansione araba (cenni)</li> </ul>	5		Italiano Geografia Diritto Ed. Civica
<b>Educazione civica</b>	<p>1. Prendere coscienza dell'importanza civica del concetto di regola</p> <p>2. Comprendere le ragioni storiche e le finalità che hanno portato alla definizione di regole e leggi</p> <p>3. Collocare l'esperienza personale in un</p>	<p>1. Sviluppare capacità di ricerca, individualmente o in gruppo.</p> <p>2. Saper circoscrivere i fenomeni per individuarne cause e problematiche.</p> <p>3. Esporre i contenuti acquisiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Diritto alla salute. Art. 32 della Costituzione Italiana.</li> <li>▪ Diritto e dovere alla salute. Salute individuale e salute collettiva.</li> <li>▪ Organizzazione mondiale della Sanità (OMS).</li> <li>▪ Cittadinanza attiva e</li> </ul>	Circa 10 ore tra Storia e Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale e partecipata con l'utilizzo di sussidi e strumenti audiovisivi e multimediali.</li> <li>▪ Lavori individuali e di gruppo per stimolare curiosità e interesse, anche attraverso un uso consapevole e adeguato delle tecnologie digitali</li> <li>▪ Cooperative learning</li> <li>▪ Educazione tra pari</li> </ul>	Collaborazione tra diverse discipline.

	<p>sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>		<p>tutela alla salute.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Testi letterari: di G. Verga, <i>"Il colera nei Malavoglia"</i>; di A. Camus, <i>"La peste"</i> (parte finale del romanzo).</li></ul>		<p>(peer-to-peer education)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Problem solving</li></ul>	
--	---	--	--	--	---	--

